
Sanità: Speranza (min. Salute), “stop tagli, ora investimenti”. “Due miliardi per realizzare 1.350 case della comunità”

“Dobbiamo chiudere la fase dei tagli nella sanità e passare a quella degli investimenti perché ogni euro speso per la salute di un cittadino è un euro speso per il bene della collettività” Così il ministro della Salute, Roberto Speranza nel suo intervento al convegno “La casa della comunità: nuova cultura della salute”, organizzato dalle Acli con l’Associazione Prima la comunità e l’Associazione salute diritto fondamentale, in collaborazione con la Rete salute welfare territorio. “Sulle case della comunità mettiamo 2 miliardi, arriveremo a farne 1.350 e devono essere il primo luogo di presa in carico: quando il cittadino vive un problema lì dovrà trovare le prime risposte e poi verrà guidato verso un percorso. Io immagino un luogo in cui sanitario e sociale sono in relazione, dove la presa in carico sia multidisciplinare e venga fatta da personale specializzato, con una formazione specifica che dobbiamo implementare. La casa della comunità deve essere un tassello per cambiare il nostro Sistema sanitario, farlo diventare più di prossimità, più legato al territorio, per questo punteremo anche sull’assistenza domiciliare”.

Giovanna Pasqualin Traversa